



Un progetto di



finanziato da



Azione finanziata dal
Programma Erasmus+
dell'Unione Europea

Como, venerdì 10 febbraio 2023

Comunicato stampa

**Dolce Cenerentola di Opera kids
torna al Teatro Sociale di Como con una recita gratuita
grazie al finanziamento del programma Erasmus+ dell'Unione Europea**

domenica, 26 febbraio – ore 16.00 DAI 3 ANNI

Dolce Cenerentola

tratto da *La Cenerentola* di **G. Rossini**

Regia **Simone Guerro**

Drammaturgia musicale **Giuseppe Califano**

Dolce Cenerentola, dopo il grande successo dello scorso anno, ritorna in scena al Teatro Sociale di Como, dopo essere stato in scena il 4 febbraio al Teatro Campoamor di Oviedo (Spagna) e il 15 febbraio presso lo State Puppet Theatre di Plovdiv (Bulgaria). La **XIII edizione di Opera kids** andrà in scena **domenica 26 febbraio alle ore 16.00**, ad **ingresso gratuito grazie al finanziamento del programma Erasmus+ dell'Unione Europea**.

Lo stesso giorno a partire **dalle ore 14.30** presso il Teatro Sociale sarà aperto gratuitamente alle famiglie per un **laboratorio pre-spettacolo** per scoprire la storia di Cenerentola e **imparare i momenti partecipativi**.

Alla stessa ora si terrà un **evento gratuito e a ingresso libero di disseminazione del progetto, a cura di AsLiCo e in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca**. L'evento sarà occasione per presentare i materiali didattici innovativi, a breve disponibili gratuitamente online anche in italiano, prodotti nell'ambito del progetto e le attività che sono state svolte nelle scuole in Italia, in Spagna e in Bulgaria. L'evento si rivolge in particolar modo agli operatori dell'educazione dell'infanzia.



Lo spettacolo rientra, infatti, nel **progetto Opera and Early Childhood Education (OECE) – Building European Awareness through Music in Pandemia Times** (OECE, 2020-1-ES01-KA227 - SCH-095677), **azione finanziata dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea**. Il progetto è coordinato dall'Università di Oviedo, in Spagna, a cui si affiancano, oltre ad AsLiCo, quattro organizzazioni partner provenienti da Spagna, Italia e Bulgaria: Fundación Ópera de Oviedo, Università Degli Studi di Milano Bicocca, Academy of Music, Dance and Fine Arts di Plovdiv e lo State Opera di Plovdiv. AsLiCo è stata selezionata come partner del progetto per la specifica esperienza, riconosciuta a livello europeo, nell'ambito education dell'opera.



I rappresentanti dei partner durante l'ultimo Transnational Meeting, tenutosi a Oviedo a inizio febbraio 2023

Gli obiettivi del progetto sono la promozione dell'**inclusione sociale** in tempi di crisi tramite la creazione di contenuti educativi di qualità e la valorizzazione della musica come veicolo fondamentale di crescita e conoscenza nell'educazione della prima infanzia, partendo dalla convinzione che l'**opera lirica**, quale patrimonio culturale europeo, sia lo strumento ideale per accrescere il senso di unità tra i cittadini di tutte le età. In particolare, primo obiettivo di **OECE** è promuovere l'opera come strumento inclusivo per le popolazioni di aree rurali e periferiche, tramite **esperienze educative** legate all'opera lirica volte a incentivare l'accesso alla cultura, e alla musica in particolare, dei bambini tra gli 0 e i 6 anni.

Per la realizzazione del progetto in Italia, AsLiCo ha collaborato con l'Istituto Comprensivo di Como Rebbio e in particolare con i docenti, le famiglie e gli alunni di alcune classi della **Scuola dell'infanzia di Via Palma** e da quest'anno anche della **Scuola dell'infanzia di Via Varesina**, che parteciperanno alla rappresentazione al Teatro Sociale di Como.

Lo spettacolo riprende il celebre titolo rossiniano, raccontando la storia di un Principe alla ricerca della vera umanità: mentre gran parte del mondo si muove per avere potere e denaro, esistono e resistono persone che hanno l'onestà come valore più grande. Un valore che unisce ricchi e poveri, donne e uomini.

I protagonisti saranno impersonati da pupazzi mossi da due attori e una cantante, per uno spettacolo musicale di circa 50 minuti.



[GUARDA IL
TRAILER](#)



INFO SPETTACOLO

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria presso la biglietteria del Teatro oppure online www.teatrosocialecomo.it a partire dal 14 febbraio ore 10.00.

INFO OPERA EDUCATION

Opera Education è la piattaforma italiana che dal 1996 promuove la passione per l'opera lirica nel giovane pubblico.

Il progetto, nato dall'intuizione educativa e artistica di Barbara Minghetti, è ideato e realizzato da **AsLiCo** – Associazione Lirica e Concertistica Italiana, istituzione culturale riconosciuta a livello nazionale e internazionale per l'alta qualità nella produzione lirica e per la vocazione nel supportare i giovani talenti, cantanti, registi e compositori. Con il progetto *Opera Education* AsLiCo coltiva il naturale entusiasmo dei giovani per l'opera lirica, producendo, con professionisti emergenti, spettacoli adattati per le diverse fasce d'età, da **Opera meno9** per le famiglie in attesa a **Opera baby** per i piccoli da 6 a 36 mesi, da **Opera kids** (3-6 anni) a **Opera domani** (dai 6 ai 14 anni) fino a **Opera smart** (14-30 anni).

Tutte le informazioni su www.operaeducation.org



LOCANDINA

domenica, 26 febbraio – ore 16.00 DAI 3 ANNI

DOLCE CENERENTOLA

tratto da *La Cenerentola* di **Gioachino Rossini**

Drammaturgia musicale **Giuseppe Califano**

Principe Ramiro / Dandini, attore

Don Magnifico / Clorinda / Tisbe, attrice

Cenerentola, mezzosoprano

Alidoro, pianista

Giacomo Occhi

Miriam Costamagna

Matilde Lazzaroni

Eric Foster

Regia **Simone Guerro**

Assistente alla regia **Matteo Moglianesi**

Animazioni **Nadia Milani**

Pupazzi **Ilaria Commisso**

Scene e costumi **Cantieri del Teatro – Como**

Produzione **AsLiCo** in coproduzione con **Opera de Oviedo** e **State Opera Plovdiv**

Opera kids – XIII edizione

LA TRAMA

C'era una volta una dolce fanciulla, costretta dal suo patrigno Don Magnifico e dalle sue sorellastre Tisbe e Clorinda a far mestieri e pulizie; proprio per questo era sempre sporca di cenere e il suo soprannome era Cenerentola. Un bel giorno il Principe Ramiro annuncia un ballo durante il quale sceglierà la sua sposa, ma decide che non ci andrà vestito da principe: si scambierà i vestiti con il suo amico Dandini! Le due sorellastre iniziano subito a prepararsi. Scopriranno l'inganno? Riuscirà anche la Dolce Cenerentola ad andare al ballo e incontrare il principe?

NOTE DI REGIA

di **Simone Guerro** *Regista*

La Cenerentola di Rossini è stata pensata in un momento storico in cui una nobiltà, di fatto decadente, viene restaurata. Rossini vuole criticare questa classe sociale che porta avanti valori ormai desueti, a svantaggio di un senso di umanità che è sempre più dimenticato, ma quanto mai necessario.

L'idea di farlo attraverso la storia di Cenerentola ha del geniale e la fiaba torna ad essere, come da tradizione, una guida per gli adulti prima che per l'infanzia. Vengono tolti tutti gli aspetti magici e la responsabilità della vicenda è in mano unicamente agli uomini e alle donne presenti sul palco. Non



c'è nemmeno più la matrigna, ma un patrigno: Don Magnifico. Un nobile ridotto sul lastrico concentrato solo sul cercare di mantenere l'apparenza e pagare i propri debiti facendo maritare alle figlie un uomo facoltoso.

Quanti riferimenti con l'attualità? Anche troppi. Ancora oggi si sente più spesso dire alle giovani donne "trovati uno con i soldi" piuttosto che "scopri e realizza il tuo sogno".

Cenerentola subisce tutto questo degrado umano, proprio lei che non ha nessun interesse per le apparenze e ha come unico bisogno quello donare la propria umanità. Per fortuna esiste una persona che è come lei, ma a parti inverse, una persona che è una speranza: un principe che, proprio perché ha già tutto, ha bisogno solo di umanità. Il trovarsi dei due comporta la sconfitta di tutto lo

squallido mondo che li circonda: c'è una speranza per il futuro e risiede nei valori gentili, nella dolcezza.

Per la vicinanza di quest'opera con l'attualità abbiamo scelto di tenere la vicenda identica ridotta ma rispettata.

A livello registico si è scelto di dare risalto alla differenza tra l'umano e il



non umano. Cenerentola e il principe sono interpretati da una cantante e un attore in carne ed ossa, mentre le sorellastre e Dandini sono dei pupazzi, Don Magnifico una grande maschera. Pupazzi e maschere intorno a Cenerentola e il principe, gli unici con un cuore anche fuori di metafora.

L'indipendenza dei figli dai genitori, il diritto di ogni donna a costruirsi un proprio futuro, la condanna a ogni tipo di violenza domestica, l'incoraggiamento a mantenere atteggiamenti di comprensione e ascolto per costruire un mondo (interiore e esteriore) migliore, sono i temi di questa messa in scena. L'andamento sarà sempre quello della commedia divertente, pur affrontando situazioni drammatiche, una messa in scena piena di ritmo e di musica, dove le parti cantate saranno tutte in voce a Cenerentola, una giovane e dolcissima soprano, ma non mancheranno altre arie e duetti che saranno invece recitati e cantati dagli attori/animatori sulle note di un pianista che suonerà dal vivo tutte le parti musicali dell'opera.

I bambini verranno coinvolti direttamente nell'azione scenica attraverso l'utilizzo di un campanello per chiamare Cenerentola, canteranno insieme a lei la celebre canzone "Una volta c'era un re" e danzeranno una delicata coreografia su "Pensar, parlar, vorrei".